

LA CORNOVAGLIA.

IN CAMPER IN CORNOVAGLIA.

Itinerario effettuato da Parla Franco e Franca nel giugno 2008



Eravamo già stati altre volte in Inghilterra (sia in camper che in aereo) ma solo a Londra, Canterbury e poco altro. Così decidiamo di fare un tour nel sud della GB, avendo come destinazione la “Cornovaglia”. Ed è stato un bellissimo viaggio in camper, che ci sentiamo di consigliare a chi, una volta “assimilato le difficoltà” elencate, intende effettuarlo. Il tempo, fortunatamente è stato quasi sempre bello.

In inverno, raccogliendo le informazioni per la consueta preparazione del viaggio si sono subito evidenziate le difficoltà principali:

la guida a sinistra, le strade strette e il divieto assoluto della sosta notturna libera.

In internet rileviamo anche i costi attuali, che sono decisamente più alti dei nostri .

Per la guida a sinistra, (che appunto già conoscevamo) non si sono presentati particolari problemi, ovviamente va sempre tenuta alta l’attenzione, specialmente i primi giorni, poi ci si abitua e diventa quasi tutto “automatico”. Attenzione alle numerose “rotonde” a due corsie, dove per evitare di farsi tagliare la strada, è meglio segnalare con gli indicatori di direzione quando si intende uscire dal rondò.

Il traffico è sempre intenso ovunque, a volte con rallentamenti nei pressi delle città più grandi.

Numerosi anche i multanova, sempre segnalati e ben visibili, grandi scatole gialle posizionate sopra ad un palo. (potrei avere preso qualche multa? Spero di non vedermene arrivare a casa qualcuna)

Per le strade strette è in parte vero. Le strade di grande comunicazione: le autostrade (siglate con M su cartelli blu) o le statali (siglate con A su cartelli verdi, a volte sono a due corsie e sulle cartine stradali sono indicate in giallo) non presentano problemi, sono veloci o comunque scorrevoli.

Mentre è sempre un’incognita quando si imboccano quelle che sulla cartina stradale sono strade bianche (siglate come B). Oltre ad essere più strette, (a volte fino a ridursi ad una corsia, che ogni tanto si allarga per far passare i veicoli che si incrociano) ai lati presentano quasi sempre due alti muri di siepe o vegetazione, convergenti nella parte alta, per formare, quello che è un vero e proprio alto tunnel con lo scopo di fare ombra.

Sotto a questo tunnel ovviamente ci si passa (passano anche i pullman a due piani), ma non si riesce a rasentare la siepe senza “sfregare” i rami con la parte laterale sinistra alta del camper. E quindi bisogna stare più in centro in una strada già stretta, per evitare di graffiare la parete del

camper. Comunque bisogna tenere presente che tutte queste strade vengono percorse da pullman turistici e bus di linea.

Però, come abbiamo potuto constatare (e anche ad usarli), i bus di linea hanno il lato sx rigato, in quanto loro viaggiano a filo della siepe con lo specchietto che la percuote continuamente. Ovvio, a loro non interessa se la fiancata si riga, anche perché altrimenti sarebbero sempre fermi quando incrociano gli altri veicoli. Insomma, non è concesso distrarsi e vedere il panorama, anche perché con le siepi alte, di panorama proprio se ne vede ben poco! La gente è sempre educata e sono proprio gli automobilisti i primi a fermarsi e accostare per farti passare.

Ma ribadisco che vengono regolarmente percorse dai pullman, anche a due piani. D'altronde chi è stato nelle isole Greche sa benissimo che per raggiungere alcune spiagge, a volte si deve passare da stradine strette con a lato ulivi e oleandri i cui rami e foglie sfregano le pareti del camper.

Importantissimo (specialmente nelle rotonde e nelle città) è stato il nostro Tom Tom.

L'unica cosa che va verificata (una volta impostato il percorso) è che ti faccia passare il meno possibile dalle stradine bianche, anche se molte volte è inevitabile.

Una volta verificato ed eventualmente corretto l'itinerario, si può seguirlo (più o meno) con fiducia.

Per la sosta, se si ha intenzione di fare almeno 7 notti, consiglio di fare l'iscrizione al Caravan Club. E' l'associazione che ha più camping in assoluto nella GB, Londra compreso. Il costo, annuale è di 43£ e dà diritto a 7£ di sconto in ogni camping associato. Inoltre molti camping di questa catena sono riservati solo ai Soci e quindi se non lo siete non potete accedervi.

www.caravanclub.co.uk

L'iscrizione si può fare al Camping Abbey Wood di Londra, oppure direttamente in uno dei campeggi della catena. Vi viene dato un pacchetto con la guida dei campeggi, una cartina e un opuscolo con gli sconti presso varie attrazioni. Nella guida vi sono elencate una serie di fattorie convenzionate dove ci si può fermare a dormire con una spesa di 5-10£, ma accettano max 5 camper (o caravan, che qui sono molto usate) e poche dispongono di allacciamento elettrico.

Il costo medio nei camping in GB per 2 persone e una piazzola con allacciamento elettrico è di circa 22-27£. Se ci si iscrive al Caravan Club, il costo (in quelli convenzionati) scende a 15-20£.

I campeggi sono tutti molto belli, peccato che la reception chiuda alle 20 se non addirittura alle 18. In ogni modo la maggior parte dispone di "late night arrivals area", un'area all'esterno del campeggio, quasi sempre con allacciamento elettrico e poi al mattino si paga la notte trascorsa.

Tanti campeggi hanno la tastiera numerica per entrare nei bagni e la reception vi rilascia il numero da digitare. Utilissimi (almeno per chi ci viene in bassa stagione) e decisamente più economici sono i Camping Cheque, anche se i campeggi convenzionati non sono molti, ma la maggior parte si trovano in Cornovaglia.

In tutti i campeggi, nelle colonnine per l'allacciamento elettrico abbiamo trovato la consueta presa CEE blu, mentre all'interno dei bagni ci sono quelle classiche Inglesi (a tre poli piatti)

Il cambio "ufficiale" a giugno 2008 era di 1,26 € per ogni £.

Le sterline comperate in banca in Italia le abbiamo pagate 1,28€.

Mentre quelle che (fortunatamente poche) abbiamo comperato in banca in Inghilterra ce le hanno fatte pagare 1,36€.

Il gasolio è uno dei più cari in Europa.

In questo tour che è partito dalla Germania, abbiamo pagato per ogni litro di gasolio:

Italia 1,490€; Austria 1,409€; Germania 1,490€; Francia 1,399€; Inghilterra 1,640€; Lussemburgo 1,280€ (il più economico).

I Parcheggi si pagano dappertutto e spesso anche nei centri commerciali.

La prima volta che mi sono recato in Inghilterra (nel 1980) era decisamente uno dei posti in Europa dove si mangiava peggio. Ora fortunatamente la cucina ha fatto passi avanti e propone davvero di tutto. I costi per mangiare nei locali, pub, ristoranti sono assolutamente abbordabili. E i fast food sono praticamente ovunque. Inoltre dappertutto o quasi, si trovano grandi supermercati (indicati come "Superstore") prevalentemente della catena Tesco, che è la più diffusa, seguita dalla Waitrose. Ottima la birra, coloratissime le etichette delle bottiglie di birra della Cornovaglia.

DIARIO DI VIAGGIO

DIARIO DI VIAGGIO



Giovedì 29 maggio 2008

Km alla partenza 2771

Partiamo da Lomello alle ore 11.

Tra pause e code prima del Tunnel del Gottardo (il San Bernardino è chiuso per lavori) arriviamo alle 20 al camping Gohren am Bodensee sul **Lago Costanza**, in Germania, dove fa molto caldo.

Km 3244

Qui troviamo i nostri amici dell'**Hymer Club Italia**. Passeremo qualche giorno insieme per un grande raduno: l'evento del 50° anno della Hymer, che vede 5000 Hymeristi arrivati qui da tutta Europa, sparsi tra aree di sosta e campeggi. L'Italia è ben rappresentata dal nostro Club con quasi 40 Hymer. Tra festeggiamenti e visite restiamo qui anche il 30-31 maggio.

Domenica 1 giugno.

Alle 8 partiamo. E' una giornata bellissima, non ci sono mezzi pesanti, siamo riposati, si viaggia bene... e allora decidiamo di fare la grande tappa, ovvero "il tappone".

Arriviamo a **Lumbres** (35 km prima di Calais) e ci fermiamo nel P del Super U.

Km 998 !!!!

Lunedì 2

Tempaccio! Vento e acqua! Ci spostiamo al vicino e più grande Leclerc per fare un po' di spesa e il pieno di gasolio.

Poi andiamo a **Calais** e al porto. Con grande sorpresa sia agli uffici della P&O che a quelli della Seafrance, ci danno tariffe completamente diverse (ma molto diverse...) da quelle che avevamo visto a casa su internet. La traversata solo andata delle 11,30 si comperava su internet a 55 €, mentre al porto il costo è di 145€!

Agli ufficio del porto ci hanno detto che sono tariffe valide solo se si prenota su internet.

Noi non lo avevamo fatto per non vincolarci con le date. Bene, lo facciamo adesso.

Andiamo in centro a Calais e parcheggiato il camper in piazza, cerchiamo un'internet point. Lo troviamo vicino al municipio e con 5€ di spesa (stampa compresa) andiamo sul sito della Seafrance, prenotiamo e paghiamo con carta di credito la traversata A/R per un totale di 118€!

La partenza è prevista alle 19,30 e il tempo della traversata sarà di 90' circa.

Pranziamo e poi gironzoliamo per Calais che è una discreta cittadina, ha un bellissimo municipio e soprattutto una stupenda torre con l'orologio.

Nel pomeriggio andiamo al porto e alle 19 ci imbarchiamo.

km all'imbarco 4301.

Visto il cattivo tempo decidiamo di modificare subito l'itinerario. Al posto di andare a Londra alla fine del tour, come era previsto, ci andiamo subito, in quanto la grande città offre la possibilità di divertirsi anche se piove.

Ovviamente si spera che il tempo possa migliorare.

Appena sbarcati a **Dover** (in GB è un'ora in meno rispetto alla Francia) seguiamo fiduciosi il navigatore e in meno di un'ora e mezza siamo al camping Abbey Wood di **Londra**.

La reception è già chiusa, ma c'è il "late night arrival" un'area con allacciamento elettrico per chi arriva tardi.

Km 4417



Martedì 3

Altra giornata grigia e bagnata.

Alla reception ci iscriviamo al Caravan Club, utilizzando così subito lo sconto Soci.

Paghiamo 3 notti + l'iscrizione al Club per un totale di 79£, ovvero 101€.

Il campeggio lo conoscevamo, anni fa abbiamo fatto un capodanno a Londra in camper (è la terza volta che visitiamo Londra) e siamo rimasti ben 10 giorni in questo campeggio, ma il quartiere me lo ricordavo diverso, tenuto meglio. A pochi passi si trova la stazione ferroviaria di Abbey Wood, dove ogni 30' parte un treno che in 25' arriva in centro a Londra.

Il biglietto giornaliero (Travel card per la zona 1-4) costa 5,90 £ e consente di prendere, oltre al treno, i bus e la metropolitana in tutta Londra.

Come era nel nostro programma, andiamo a Greenwich, dove al Millenium Dome (una grande struttura che sembra un disco volante, con esposizioni, multisale e tanti ristoranti), visitiamo la bella mostra di Tutankamun, una mostra Egizia temporanea unica, con reperti e tesori che arrivano dalle tombe dei Faraoni e da quella di Tutankamun.

Quando usciamo, il tempo sembra dare tregua, così decidiamo di andare nella zona della Torre di Londra e il Towerbridge. Ma arrivati sul posto ricomincia a piovere copiosamente e sul Tamigi tira anche un vento.....

Allora si prende la metropolitana e decidiamo di tirarci su un po' il morale. Dove? Ma da Harrods naturalmente! Questo grande magazzino è sempre uno spettacolo! Le sale del reparto alimentari, nelle loro invitanti esposizioni di prodotti di alta gastronomia, sono elegantissime, sofisticate e teatrali Impossibile uscire senza acquistare niente.

Per cena siamo nel quartiere di Chinatown, dove scegliamo un buon ristorante per il piatto clou, l'anatra laccata alla Pechinese. Davvero ottima e a prezzi contenuti! (23 £ in due).

Dopo le 22 torniamo in campeggio. Finalmente ha smesso di piovere!



Mercoledì 4

Arriva il sole ed è tutta un'altra cosa!!

Al mattino andiamo a Westminster e saliamo sulla grande ruota panoramica (18 £ per persona) chiamata "London Eye" che domina il Parlamento con il suo famosissimo Big Ben!

Arriviamo a Buckingham Palace e riusciamo a vedere sfilare la banda del "cambio della guardia", che sta lasciando il Palazzo.

Dopo pranzo andiamo a vedere il mercato di Covent Garden, circondato da artisti di strada che animano le strade adiacenti.

Infine ci troviamo a passeggiare tra i bellissimi negozi di Oxford Street.

Per cena ci facciamo tentare da un invitante Kebab, in un locale nei pressi di Piccadilly.

Sarà il peggior Kebab mai mangiato nella nostra vita!

Al rientro in campeggio ci gratifichiamo dando fondo alla nostra scorta di cioccolato Svizzero e un buon espresso.



Giovedì 05

Sarà un'altra bella giornata, anche se al mattino la temperatura esterna è di 10 °C.

Lasciamo Lontra e andiamo al Castello di **Leeds**. Stranamente il P è gratuito, in un bellissimo parco, ma l'ingresso al castello costa 15 £ pp.

Il Castello di Leeds non è molto grande, si trova in bella posizione (in parte su un isolotto) circondato da un bel parco. Fanno parte del castello, una a serie di voliere con uccelli rari, altre voliere con rapaci e un labirinto di alte siepi. L'interno del castello non assomiglia ai castelli medievali a cui siamo abituati, ma è arredato come una ricca dimora in uso, con molti pezzi di antiquariato. Pranziamo in camper e ci rilassiamo un po' nel bel parco.

Ripartiamo per **Rye**, caratteristico villaggio dal centro ben conservato.

Parcheggiamo nel P del The River Haven Hotel, vicino al canale (2 £).

Poi percorriamo la bucolica strada di **Beachy Head**. Prati immensi, centinaia di pecore (in Inghilterra si vedono ovunque animali al pascolo, in prevalenza pecore, poi mucche e infine cavalli) e impressionanti scogliere a strapiombo. Sono le bianchissime e famose Seven Sister Cliff. Davvero bellissime!

Per le 20,30 siamo nel camping Sheepcote Valley di Brighton, dove (ovviamente) troviamo la reception già chiusa. Anche qui come a Londra, ci sistemiamo nell'area "late arrival" con allacciamento elettrico. Da un campeggiatore inglese mi faccio dare i codici d'accesso ai bagni, almeno possiamo utilizzare le docce.

Km 4655



Venerdì 6

Altra bella giornata.

Al mattino ci portiamo a **Brighton** e parcheggiamo il camper sulla strada superiore del lungomare (3 £ per 4ore). Poi in bici, percorrendo il lungomare prima e il centro poi, andiamo al Royal Pavilion (8,5 £ pp). Da fuori è molto bello, sembra un mix di stile Indiano e Asiatico.

Ma se fuori è bello, l'interno è da cinema!! I due saloni principali: la sala da pranzo e la sala della musica, sono strepitosi!! Dopo aver fatto un giro nell'animato centro, pieno di negozi, pranziamo nella famosa catena Britannica specializzata in Fish & Chips, la "Harry Ramsdens".

Poi due passi sul lunghissimo Pier, lungo pontile in legno e ferro con divertimenti e ristoranti.

Da qui si vede la lunga spiaggia di ghiaia. Qualcuno fa anche il bagno!

Prima delle 15 lasciamo Brighton per andare ad **Arundel**. Un bellissimo e imponente castello e una chiesa gotica dominano questa cittadina. E' troppo tardi per visitare il castello (d'altronde non ne avevamo previsto la visita) e quindi giriamo per la piccola città, che (castello a parte) non è particolarmente attraente. In ogni caso dobbiamo tornare nel P (1,5 £ per max 3 ore) entro le 18.

Infatti dopo questa ora viene chiusa la sbarra dei fatidici 2 metri. Le macchine possono restare e uscire dal parcheggio quando vogliono, i camper devono lasciare il parcheggio prima delle 18.

E ovviamente non è permesso l'overnight!!

Ci portiamo nei pressi di **Hamble**, dove nei pressi c'è il camping Riverside Hollidays.

Pochi km prima c'è un Tesco aperto 20/24 ore. Facciamo gasolio e un po' di spesa.

Km 4773



Sabato 7

Continua la serie di giornate bellissime, anzi questa fino ad ora è decisamente la più calda.

Per le 10 siamo parcheggiati a **Portsmouth**, nei larghi spazi lungo la strada del lungomare, la Dursburg Way (4,80 £ per 8 ore). E' sabato mattina, la spiaggia e il grandissimo prato di Southern Common Park, si riempiranno di gente durante la giornata (e ovviamente anche i parcheggi) ma arrivando presto non abbiamo avuto problemi. Qui a Portsmouth faremo giornata .

Già da questo prato si vede la guizza sagoma della Spinnaker Tower, che con i suoi 170 metri di altezza e la sua forma che richiama una vela stilizzata, è il nuovo simbolo della città.

In bici costeggiano il lungomare e ci portiamo all'Historic Dockyard. Il costo del biglietto combinato è di 17 £ pp, ma con un coupon ritirato in campeggio (ma basta anche essere soci del Caravan Club) paghiamo 14,8 £ pp.

Il biglietto comprende una serie di visite:

1-La strepitosa *Victory* (una visita imperdibile!!) la nave ammiraglia di Lord Nelson, quella della battaglia navale di Trafalgar, dove Nelson sconfisse Napoleone.

Durante la battaglia Nelson venne colpito a morte e perì proprio su questa nave. Si può fotografare dappertutto ma è proibitissimo scattare foto nella zona della nave (ben indicata) dove morì Nelson.

2-Molto suggestivo anche il relitto della *Mary Rose*, conservato in ambiente protettivo.

3-La bellissima *Warrior*, nave da battaglia Inglese del 1860 (una delle prime costruite in ferro).

Completano la visita una serie di musei e filmati sulla marina e un tour in battello del porto, che è la maggior base navale militare della Royal Navy.

Alle 17 sbarchiamo dal battello e spendiamo altri 7£ pp per salire con un velocissimo ascensore al "View Deck" situato a 100 mt di altezza sulla futuristica Spinnaker Tower. Da qui la vista sulla città, ma soprattutto sul porto è grandiosa. Un tratto del pavimento è di vetro e puoi camminarci sopra e vedere le persone 100 mt sotto i tuoi piedi. Che spettacolo!

Ai piedi di questa torre, sul lungomare, c'è un grande centro commerciale pedonale animatissimo!

Rientriamo in bici al camper e partiamo per il camping Motn Hill, a 5 km da Winchester.

Km 4859.



Domenica 8

Altra bella giornata! Nel pomeriggio raggiungiamo i 27°C.

Alle 9 siamo già P nella zona riservata ai camper di Worthy Lane. È domenica mattina ed a **Winchester** alla domenica il P non si paga. Bene! Ma sul fronte economico sarà una giornata davvero fortunata! Alla domenica mattina è difficile fare le visite turistiche alle Cattedrali in quanto sono impegnate nelle funzioni e nelle prove dei cori. Lo sapevamo, ma ormai siamo qui e ci proviamo. Infatti quando arriviamo all'ingresso, l'addetto ci dice che è chiuso per i turisti e le visite iniziano dopo le 12 (e l'ingresso costa 5 £ pp). Ma girando intorno alla Cattedrale, per ammirarla e per fare le consuete foto, troviamo una porta laterale aperta e un via vai di persone che stanno preparando e pulendo la chiesa. Noi timidamente entriamo e troviamo appunto queste poche persone intente alla preparazione, completamente indifferenti alla nostra presenza. E così ci visitiamo indisturbati, questa imponente costruzione, che praticamente è vuota! Ma siamo discreti e ci rimaniamo solo pochi minuti. L'enorme prato curatissimo che circonda la Chiesa è affollato di persone. Come vedremo anche nei prossimi giorni, è consuetudine Inglese sedersi, studiare, giocare e mangiare sui prati. Uscendo dalla Chiesa ci si trova in centro città. Anche se è domenica, i negozi aperti sono molti. In una piazza, ci troviamo casualmente in un mercatino delle "Farm". Su queste bancarelle, alla domenica, le fattorie vendono al pubblico i loro prodotti gastronomici. La visita a Winchester non era ancora finita, ma ci perdiamo tra assaggi e acquistie così poi torniamo al camper dimenticandoci completamente che mancava ancora una cosa da vedere: La Tavola rotonda di Re Artù!! È vero che è un falso, ma è un falso che ha 700 anni. Ma noi persi tra le bancarelle del mercato ce ne siamo completamente scordati!

Ci verrà in mente nel tardo pomeriggio, ma saremo già lontani! E' più importante perdersi in un caratteristico mercato gastronomico vivendo un pezzo di vita popolare Britannica, o ammirare un oggetto che ha 700 anni? Mah!

Alle 12 siamo nel P del superstore Waitrose di **Salisbury** e pranziamo.

Questo P non è vicino al centro e allora dopo pranzo, ci spostiamo all'enorme Central North Car Park praticamente quasi vuoto. Qui il P si paga anche se è domenica e il costo è di 2 £ per 4 ore. Ma quando arrivo alla colonnina Pay&Display, un'automobilista si ferma e mi lascia il suo scontrino valido ancora qualche ora! Thank you! Gentili questi Inglesi!! Il centro è vicino e si raggiunge a piedi in pochi minuti. La città di Salisbury è più bella di Winchester. Anche questa Cattedrale è spettacolare e la sua enorme guglia (la più alta della GB) svetta guizza in un bel cielo blu. Anche qui non paghiamo l'ingresso in quanto sono in corso le prove del coro per il concerto delle 18 e nel via vai di gente entriamo anche noi. Mentre il coro (composto da una sessantina di persone, diretto dal maestro e accompagnato dal grande organo), fa le prove, noi visitiamo indisturbati anche questa bella Cattedrale insieme ad altri turisti che hanno fatto come noi. Poi nell'adiacente Chapter House, vediamo anche la Magna Charta un piccolo ma significativo documento: l'accordo storico del 1215, la pietra miliare della democrazia e dei diritti.

Alle 16,30 partiamo e alle 17 siamo a **Stonehenge**. Il P costa 3 £ ma viene rimborsato all'acquisto del biglietto di ingresso, che costa 6,5 £ pp. All'ingresso viene data un'audioguida e c'è anche in Italiano, evviva! Non mi aspettavo molto da Stonehenge, ti immagini uno di quei siti in cui c'è ben poco da vedere, pochi massi che poi hai visto e rivisto centinaia di volte in tv e nelle foto, inoltre a cento metri passa una trafficatissima strada. Insomma ci siamo andati più perché sei lì e che cosa fai, la salti? Ma devo dire che quando ci sei e ci giri attorno (non è possibile entrare nel cerchio dei massi) è un posto davvero suggestivo. Sarà perché l'audioguida "te la racconta", sarà la posizione, posto sulla sommità di un rialzo, immerso in verdissimi prati, ma quel cerchio di "massi" ha davvero fascino.

In ogni caso il tempo di visita, anche con l'audioguida, non supera un'ora. Infatti alle 18 ripartiamo Con fatica troviamo il camping Shamba Holidays a **Ringwood**.

Km 5024



Lunedì 9

Altra giornata molto bella e calda. Incredibile!

Alle 8,45 siamo già in partenza per **Wareham**, dove ad un paio di km si trova il **Blu Pool**, un piccolo laghetto la cui particolarità è che le sue acque cambiano colore in pochi minuti!

Il P è gratuito, ma l'ingresso costa 5 £ pp.

Il laghetto immerso in un bell'ambiente naturale, è piccolo ma bello. Comunque nell'oretta in cui siamo stati lì noi, le acque sono rimaste uguali. Di un bel verde, ma sempre uguali. Probabilmente bisogna essere fortunati ed essere lì quando avviene questo fenomeno. Ma non ci sono orari definiti, avviene rapidamente e in qualsiasi momento. Ma non possiamo restare lì tutto il giorno in attesa che le acque cambiano colore, così diciamo che abbiamo fatto una passeggiata in mezzo alla natura e ripartiamo!

Proseguiamo per **Lulwort Cove**, facendo una deviazione in quanto la strada (che per noi era più corta), era chiusa per esercitazioni militari.

Un paio di km prima di Lulwort Cove, si passa da Lulwort, bel villaggio con cottages dal tetto di paglia. Poi a Lulwort Cove la strada finisce in un unico grande P sterrato (4 £ per 4 ore) prima del minuscolo villaggio sul mare. Alla colonnina del Pay&Display leggiamo che qui è concesso anche l'overnight, al costo di 20£ (dalle 19 alle 7).

Sono le 11,30 e decidiamo di provare il full English Breakfast in un ristorante, e consiste in uova, bacon, pane tostato (imburrato), funghi, salsiccia e fagioli. Insomma il colesterolo al 100% e che per noi è praticamente il pranzo. Il tutto per 13 £.

La baia perfettamente rotonda di Lulwort Cove è l'acqua è trasparente e qualcuno fa il bagno, ma noi ci accontentiamo di bagnarci i piedi, perché è davvero fredda. Ma il meglio deve ancora venire. Dal P una lunga salita porta sui prati e pascoli sopra le alte scogliere (con le mucche al pascolo) e poi scende nella baia di Durdle Door. La salita è lunga e con il caldo si fa sentire (d'altronde dobbiamo smaltire le calorie...), ma una volta arrivati a **Durdle Door**, lo spettacolo è "da cartolina", davvero stupendo! Un grande arco naturale di roccia sovrasta il lungo tratto di alte, bianche e spettacolari scogliere!! L'acqua è invitante e ricca di sfumature e anche qui qualcuno si bagna. Rifacciamo la salita in senso inverso per ritornare.

Dal P, tra andata e ritorno, incluso il tempo per ammirare il panorama, fare qualche foto...ci vogliono un paio d'ore. Ma ne vale davvero la pena.

Alle 17,30 siamo nel camping- villaggio Colfon Country Holidays a **Starcross**, nel Devon. L'idea era quella (una volta tanto) di arrivare presto in campeggio e registrarsi, quindi fare un salto per vedere una delle vicine spiagge del Sud (Torquay o Paignton), la riviera Inglese un po' kitch e poi rientrare in campeggio anche tardi, ma con già il pass per entrare e la piazzola prenotata. Ma il caldo e l'acqua tiepida (che constatiamo di persona al nostro arrivo) della piscina ci invogliano a restare.

Allora ci sistemiamo, colleghiamo la corrente e poi andiamo in piscina...ma quando arriviamo la troviamo già chiusa!! Infatti alle 18 chiude la reception e anche la piscina!!!!

Allora doccia (!) e si decide di fare una serata di relax nel bel prato del campeggio.

Km 5212



Martedì 10

Altra giornata molto bella (non ho parole).

Al mattino ci portiamo al P&R 5 a sud di **Exeter**, da dove, con il bus andiamo in centro. Il P del P&R è gratuito e il bus si paga 1,70 £ pp A/R. Ingresso alla Cattedrale (4 £pp) che da fuori è molto bella con due possenti torri che da lontano la fanno sembrare ad un castello. Ma l'interno, con la sua lunghissima volta è stupendo, ricco di nervature gotiche che si intrecciano lungo tutta la navata. La città non è granchè, ma la zona pedonale animatissima e piena di negozi.

Belle case si trovano prevalentemente nel quartiere della Cattedrale. Pranziamo in un caffè con specialità British. E devo dire che il mio Cottage Pie era davvero buono!

Poi partiamo per il parco del **Dartmoor** percorrendo alcune strade strette (con le solite siepi). Arriviamo prima in una brughiera su una collina con tanti animali in libertà (mucche, cavalli, pecore e capre) poi a **Widcombe-in-The-Moor**, minuscolo villaggio di granito, grazioso ma sovrastato dalle auto parcheggiate. (P 0.5 £). Un autista di un minibus ci sconsiglia di proseguire e di fare almeno in parte, la strada con cui siamo arrivati, perchè procedendo oltre la strada si restringe ancora di più. Quindi ritorniamo indietro, ripassiamo il valico, ma poi deviamo per Ashburton per poter riprendere più avanti la statale. A pochi km dalla statale la strada si restringe e diventa poco più di un sentiero! Larga 2,5 metri con due muri di siepi ai lati!!! Meno male che gli Inglesi sono dei veri "gentlemen" e incrociandoti in auto indietreggiano per farti passare. Il problema è che poco prima di prendere la statale incrociamo anche un camion!!! Io avevo dietro due auto e lui pure. Fortunatamente una stradina laterale ci ha permesso di fare le decine di manovre necessarie per uscire da quella situazione di stallo!

Arrivati alla sospirata statale finalmente si può viaggiare un po' più rilassati! Passiamo Plymouth, superiamo il ponte che divide il Devon dalla Cornovaglia ed entriamo quindi ufficialmente in **Cornovaglia**! Arrivando a **Looe** ci rendiamo conto di una cosa di cui (nonostante siamo stati altre volte in posti per esempio come la Normandia) non avevamo tenuto conto: la marea.

Infatti c'è bassa marea e le barche sono tutte in secca e appoggiano sulla fanghiglia e sulla sabbia!! Arriviamo a **Polperro**, con qualche tratto di strada stretto ma percorribile. E' un piccolo paesino di pescatori, rustico ma vero e chiuso al traffico. (P 1,5 £ per 2 ore) Ma anche qui le barche appoggiano malinconicamente sul fondale! Diciamo che vedere così il porticciolo è un po' desolante, ma è comunque una caratteristica tipica dei posti dove la marea fa la differenza. Un fuoristrada addirittura arriva fino alla sua barca in secca per caricare delle reti! In ogni caso adesso sappiamo che (almeno in questo periodo dell'anno) alle 18 c'è la bassa marea e alle 12 l'alta marea. Ce lo ricorderemo per i prossimi giorni, anche se ovviamente non sarà possibile visitare tutti i posti di mare alle 12! Ripartiamo e lungo la strada assistiamo ad un incidente tra un trattore che era davanti a noi e stava svoltando a destra e una auto che arrivava da dietro, in sorpasso. Gran botta e la macchina vola letteralmente per qualche metro. Nell'impatto il trattore non si è mosso di un millimetro. Ma per fortuna, a parte lo shock e i danni alla vettura, niente conseguenze fisiche per l'occupante dell'auto e soprattutto molto, molto fair play!! Né urla o schiamazzi, entrambi gli autisti hanno fatto passare la coda che si era formata e assicuravano a chi chiedeva, che era tutto ok. Alle 20 arriviamo al camping Carlyon Bay, nei pressi di **St. Austell**. Ovviamente la reception è già chiusa, ma il proprietario, di una gentilezza incredibile, ci fa entrare.

Km 5394



Mercoledì 11

Bella giornata, ma solo fino al pomeriggio!

Al mattino andiamo al vicino (3km) **Eden Project**, ingresso £ 15 pp. Sotto quelle enormi sfere si trova la serra più grande del mondo, che racchiude due ecosistemi, quello mediterraneo e quello tropicale. Quello mediterraneo per noi è familiare, con piante che vanno dalla vite, ai limoni, ai pomodori, agli ulivi...il tutto in un percorso ben costruito. Sorprendente invece, è la biosfera tropicale, una vera e propria giungla (temperatura e umidità compresa). In poco più di due ore si visita tutto, poi ci sono i giardini esterni, un padiglione espositivo e lo shop.

Pranzo in camper.

Vicino al campeggio si trova il Cornish Word Markt, che viene definito come il più grande mercato coperto della Cornovaglia. Peccato che sia chiuso. Infatti è aperto solo il sabato e la domenica.

Passiamo da S. Austell e con la B3273 arriviamo a **Mevagissey** (P 3£ per 2 ore). Davvero un bel paese di pescatori, più grande e forse più bello di Polperro. Se non altro non c'era ancora la bassa marea e le barche "galleggiavano" sull'acqua.

Proseguire con il camper nelle strettissime viuzze di questo paese è impossibile, e allora ritorniamo per la B3273 per un tratto e ci dirigiamo verso **Portole**. La strada 3283 è bella, ma arrivati ad un certo punto, quando manca circa un miglio è.....panico!! La strada si restringe a 240-260 cm, tra due mura di siepi ed è tutta in discesa!!! Ovviamente è a doppio senso. Tornare indietro è impossibile. La percorriamo sperando (molto intensamente) che non arrivi nessuno nell'altro senso!!! Sfregando con gli specchietti sulle siepi proseguiamo. Fortunatamente incrociamo solo una persona a piedi e una "a cavallo". Finalmente arriviamo al P in ingresso al paese. Il P si paga con 1 £ nell' "onesty box". In pratica, per pagare il P ci si fida che la gente metta i soldi in una scatola chiusa con lucchetto, tipo salvadanaio.

Il minuscolo paese di pescatori è situato in una piccola insenatura e assomiglia molto ad un paesino delle cinque terre. Le poche barche sono già in secca. Poi affisso ad un palo vediamo gli orari del bus (è incredibile, ma anche qui arriva il bus) e ci accorgiamo che non manca molto all'arrivo di quello delle 18,07. Ovviamente non vorremmo incrociarlo proprio in quel tratto, sarebbe da capire chi dei due si fa una retro in salita (o in discesa) di quasi 2 km!! Allora non ci tratteniamo ulteriormente e ripartiamo. Visitiamo il vicino paese di **Veryan**, che, a parte un paio di cottages, non è un granché, pensavamo meglio. Alle 19,15 siamo nel camping Polmanter Touring Park di **St Ives** e il tempo che già stava cambiando, diventa scuro. Poco dopo cala una fitta nebbia sospinta dall'oceano e la temperatura scende decisamente!

Km 5525



Giovedì 12

Stanotte ha piovuto (poco) ma il vento è rimasto per tutta la giornata tenendo bassa la temperatura, anche se in tarda mattinata è uscito il sole.

Davanti al camping passa il bus per **St Ives**, ma poi per rientrare al camping, da mezzogiorno fino alle 16 non ci sono bus. Così ci andiamo in camper. Oltre al P&R, che è decisamente in fuori, c'è un grande P in città, ben indicato e molto in alto rispetto al paese. Ed è anche in forte pendenza (Il costo è di 4£ per tutto il giorno), ma i camper li fanno parcheggiare nella parte meno ripida e sull'erba. Anche perché esiste la tariffa notturna di 3,5 £ e non ci sono divieti di overnight. Quindi si presume che ci si possa anche fermare per la notte. Dal P partono in continuazione bus (1 £ pp A/R) che in pochi minuti portano in centro.

Il porto è molto bello, un semicerchio con spiaggia di sabbia, tanti ristoranti e molta animazione. Credo che sia il porto più bello della Cornovaglia, anche se più turistico rispetto a Mevagissey, Polperro e Portloe. Pranziamo al piano superiore del "The beach" ovviamente a base di pesce con poco meno di 20£. Alle 14 partiamo per **Helston**, dove lasciamo il camper nel P del Tesco. Da qui parte il bus che in 50' porta a **Lizard**. Non andiamo in camper, perché abbiamo letto una nota di un camperista Italiano che l'ha fatto in camper, il quale segnala che ad un certo punto la strada diventa strettissima e in forte pendenza. Dopo l'esperienza di ieri non facciamo fatica a crederci! Invece la strada è bella e non c'è nessuna pendenza! Percorribilissima anche in camper senza problemi. Vatti a fidare! Inoltre nel bel P con onesty box, troviamo tre camper che hanno tutta l'aria di fermarsi qui per la notte (non ho visto divieto di overnight). Comunque siamo a Lizard e ci incamminiamo sul lungo sentiero costiero, in paesaggio selvaggio molto bello, che porta a **Lizard Point**, il punto più a sud della GB.

Volevamo visitare anche la Earth Station, la più grande stazione satellitare della terra. E' indicata sulla guida a Lizard ma in realtà si trova qualche km più ad ovest ma noi siamo qui con il bus!

Ritornati a Helston riprendiamo il camper e andiamo a **Porthleven**, che si trova a 5 km.

Un altro bel porto peschereccio, peccato che le barche sono in secca, ma (per questione di tempo) non potevamo vederlo in un altro momento. Comunque, devo dire che effettivamente, con le barche in secca il porto ha davvero un suo fascino.

Ritorniamo a St Ives al solito camping.

Km 5606



Venerdì 13

Altra giornata fresca, iniziata e terminata con un bel sole, ma con qualche nuvola nelle ore centrali. Al mattino andiamo a **Marazion**, per vedere **St Michael's Mount**, praticamente l'isola gemella di Mont St Michel in Francia.

Arrivando presto parcheggiamo gratis trovando posto lungo la strada (dove ci sono altri 5-6 camper che a me sembra abbiano passato qui la notte) a circa 300 mt dai grandi P a pagamento (3 £ per camper ma no overnight). La marea non è ancora al massimo e sarebbe possibile raggiungere l'isola a piedi con la stradina rialzata appositamente. Ma l'acqua arriva già alle ginocchia, è freddissima ed è destinata a salire ulteriormente! Ovviamente prendiamo la barca per fare il breve tratto (3 £ A/R pp) di mare di 100-150 mt. l'isola è privata e abitata da una famiglia (beati loro) ed è visitabile in due parti: giardini e/o castello. Noi visitiamo il castello (6,6 £ pp). Non è come l'omonima isola Francese, piena di negozi e caos. Qui c'è solo il castello con il suo piccolo porto, il giardino e uno shop. Ma molta tranquillità. Entriamo nel castello che non è grandissimo ma è molto bello con delle vedute dall'alto favolose. Vediamo anche un gruppetto di temerari che avanza a piedi nel tratto di mare per raggiungere il castello, con l'acqua che ormai gli arrivava ai fianchi!! Rientriamo al camper e ci portiamo alla vicina **Penzance**. Parcheggiamo nel grande P del porto e stazione (1,5 £ per 2 ore). Per pranzo mangiamo i famosi "Cornish Pasty" che da giorni li vediamo dappertutto. Praticamente è una sfoglia a forma di grande panzerotto (ma è cotta al forno, non è fritta) con dentro di tutto. La scelta è varia e sono buonissimi. Poi facciamo un giro in centro, che pur essendo animatissimo (Penzance è capolinea della ferrovia da Londra e partono i traghetti per le isole di Scilly) non è particolarmente bello. Ripartiamo e arriviamo a quella che è un po' la meta del nostro viaggio: **Land's End**, la fine delle terre, il punto più ad ovest della GB, proteso verso l'America. Sapevamo che il sito è stato in parte deturpato da un complesso di divertimenti (il Legendary Land's end) ma pensavo peggio. In effetti parcheggiamo il camper nell'enorme P (con chiare scritte "no overnight") dal costo unico di 3£, c'è uno strano ingresso trionfale e una piazzetta con alcune attrazioni multimediali e lo shop. Ma superato tutto questo si arriva sopra a bellissime scogliere scure, dove un cartello indica la distanza da New York.

In qualche modo ci ha ricordato un po' Capo Nord anche se ovviamente sono due cose diverse. Certamente Land's End è molto più turistico di Lizard, ma a Lizard (forse perché lì abbiamo fatto un bel pezzo a piedi) si percepisce di più il senso di infinito e di selvaggio. In ogni caso anche qui c'è la possibilità di provare queste sensazioni, basta percorrere uno dei tanti sentieri che partono da qui e allontanarsi un po'. Poi partiamo per andare al **Minach Theatre**. Passiamo dalla B3283 che per logica (è la più frequentata e la più diretta) dovrebbe essere scorrevole. Ma va fatta con attenzione anche a questa. Infatti in alcuni tratti si restringe e ci sono le solite siepi ai lati che impediscono di spostarsi sul ciglio della strada. Però è fattibile. Arriviamo al grande parcheggio inferiore poco prima delle 17. Mancano 400 mt, ma sono tutti in salita e con strada stretta (dal P si vede benissimo tutto il tratto stretto in salita). Chiediamo info al parcheggiatore (che se ne sta andando) e ci consiglia di farla a piedi. Quindi lasciamo il camper nel grande P (non paghiamo perché il parcheggiatore se n'è andato) e saliamo a piedi in 10'. Pensavamo fosse più lunga. Arrivati all'ingresso c'è un ulteriore P e tra la auto c'è parcheggiato un vecchio Hymer, Grande! Arrivati alla cassa scopriamo che abbiamo meno di mezz'ora a disposizione e poi chiudono. L'ingresso costa 3,5 £ pp. Visto il poco tempo utile, siamo un attimo indecisi, ma poi visto che siamo qui, paghiamo ed entriamo. Meno male che ci siamo entrati, perché il sito è stupendo! Questo teatro all'aperto (creato da una donna) non è molto grande, ma è scavato nella roccia, in posizione spettacolare sopra gli scogli, pieno di fiori multicolori e con una bellissima vista su una straordinaria spiaggia di sabbia sottostante, che ha limpide acque turchesi. L'insieme è veramente favoloso!!! Sembra di essere in un angolo del Mediterraneo. Nel piccolo bar ogni tavolino si affaccia sul mare ed è dotato di binocolo. Alle 18 chiudono, allora scendiamo in spiaggia per bagnarci...i piedi. L'acqua è trasparente ma è freddissima, d'altronde siamo sull'oceano! Stavolta non torniamo dalla B 3383, ma anche se l'allunghiamo, proviamo a prendere la B 3314 per Land's End. Scelta azzeccata. Prima di rientrare al solito camping di St Ives facciamo una sosta al Tesco di Penzance. Km 5700



Sabato 14

Stanotte ha piovuto e stamattina il cielo è plumbeo!

Visto il clima decidiamo di saltare Newquay, il ritrovo dei giovani amanti del surf, per tornare a Carlyon Bay e andare a vedere il **Cornish Word Markt**. Ma è un pacco!!! Nel senso che è un grande mercato (non alimentare) come i nostri, da quello che vende le calze, al ferramenta...ma di tradizionale "Cornish" non ha proprio niente! Non perdiamo altro tempo e partiamo. Piove!

Per pranzo siamo a **Pasdtow** (P 1,75 per 2 ore) un elegante e animato porto di mare.

E da qui in poi ci sarà il sole.

Facciamo l'ultima tappa in Cornovaglia, a **Tintagel** per vedere le rovine del castello di Re Artù.

Parcheggio nel P sul prato in pendenza sulla sx in entrata al paese, gratuito. Se si entra in paese ci sono altri 2 P a pagamento. Nell'ultimo P una scritta sbiadita indica che con 8 £ è possibile fare overnight! Il paese è un susseguirsi di ristoranti e negozi di cianfrusaglie "medievali"

Non siamo entrati a vedere le rovine ma le abbiamo viste dall'alto, passando oltre l'ultimo hotel un po' pacchiano, (il King Artur) e arrivando sopra le scogliere. Dall'alto il sito è davvero suggestivo.

Alle 17,30 arriviamo a **Clovelly**. Il centro visitatori è già chiuso e quindi non è più possibile pagare il P. Rispetto al villaggio il P è molto in alto. Scendiamo a piedi (non si può altrimenti) con un sentiero acciottolato al paesino. Molto, molto pittoresco! Piccole case e cottages di pescatori aggrappati sugli scogli, danno sull'unica stradina in discesa (quella da dove siamo arrivati noi a piedi, c'è solo questa!) verso il minuscolo porticciolo. Nessun auto o moto. Davvero un posto fuori dal tempo! Poi facciamo il salitone a piedi e torniamo al camper. Ripartiamo e in un paesino troviamo un take-away. Ci fermiamo e ceniamo sul camper con fish&chips appena fatti. Si fa tardi e buio. Allora a **Barnstaple** "infrangiamo la legge Britannica"!! Cioè facciamo "overnight". Sorry! Per la notte ci fermiamo nel P&R dei pullman della città.
Km 6033



Domenica 15

Altra giornata di tempo variabile.

Dopo il pieno e il check alle gomme si parte. Ci fermiamo poco più di un'ora al **Clark Village** (10 km prima di Wells) un outlet dove al centro spicca lo spaccio delle famose scarpe Clark. Infatti la fabbrica si trova a 1 km. Anche qui si paga il parcheggio!. Arriviamo a **Wells** per pranzo e parcheggiamo al Tesco, molto centrale. Dopo pranzo usciamo dal camper e inizia a piovere! Visitiamo la Cattedrale e il suo complesso di case e cortili. Il costo "consigliato" per l'ingresso è di 5,50 £ con honesty box. La facciata è bellissima e all'interno è davvero originale la coppia di archi contrapposti che separano il coro dalla navata. Poi adiacente alla Cattedrale, ma al di là della strada, si trova il bellissimo Vicar's Close, ritenuta la più antica strada medievale "completa" d'Europa. Una stradina lastricata, in salita, affiancata da due file di casette medievali tutte uguali.

Un ponte coperto (per non far bagnare i preti) collega il Vicar's Close alla Cattedrale.

Poi ci spostiamo a **Bath** e qui esce il sole. Parcheggiamo nel P dei pullman. Quello delle auto è in un silos e quindi ad altezza limitata. La tariffa è di 4 £ per 2 ore, oppure 7£ per 4 ore.

Il P è praticamente a ridosso del centro. Visitiamo le affascinanti Terme Romane (10,5 £ pp) dove ancora sgorga l'acqua che alimenta le attuali SPA. Per la seconda volta troviamo l'audioguida anche in Italiano! Poi visitiamo il centro fino ad arrivare all'originale costruzione di Royal Crescent, passando per il Circus. Strana questa città, completamente diversa dalle altre, bellissimi palazzi Georgiani ovunque, interamente costruiti con le stesse pietre color sabbia, dall'aspetto elegante, ma che ha un'aria un po'..... decadente.

Ci dirigiamo verso Bristol, ma una volta arrivati all'unico camping in centro, scopriamo che è pieno! Allora torniamo a Bath e ci fermiamo nel camping Bath Marina, che non è convenzionato né con il Caravan Club, né con Camping Cheque. Infatti senza nessuna convenzione, è quello che abbiamo pagato di più, 21 £ rispetto alle 14-16 £ dei camping convenzionati. Ovviamente i Camping Cheque costano ancora meno.

Km 6283



Lunedì 16

Altra giornata di tempo variabile, ma senza acqua.

Sarà una giornata di parziali delusioni!

Al mattino partiamo per il villaggio di **Lacock** (ad est di Bath) definito nella guida come un villaggio "dove il tempo sembra essersi fermato, senza fili elettrici e dove le auto vengono fatte parcheggiare fuori dal paese per non rovinare l'atmosfera". Il parcheggio è in mezzo al verde, l'ideale per una sosta in camper, ma c'è sempre l'avviso "no overnight" (1 £). Poi in cinque minuti a piedi si arriva al villaggio. E' veramente molto bello, molto Old England e viene usato spesso come set cinematografico. Peccato, (ma veramente peccato) che davanti ad ogni casa vi sia parcheggiata l'auto del proprietario della casa!!!

E' inutile avere un tesoro così, valorizzarlo, eliminare addirittura i fili della corrente, richiamare (giustamente) folle di turisti e quando arrivano si trovano 150 auto parcheggiate!

La tappa successiva è **Avebury**, dove si trova lo Stone Circle, quello che rimane del grande cerchio di pietre che con 348m di diametro è il più grande al mondo. Non siamo lontani da Stonehenge. Adesso il sito è molto vago, molte pietre sono mancanti e ci passano all'interno due strade che si incrociano. Esiste un parcheggio (l'unico) in quanto il sito si trova in campagna. Il P è gestito dalla National Trust e vogliono 5 £ solo per parcheggiare in campagna, in mezzo al nulla!!! Veramente seccati, ci rifiutiamo di farci spennare ancora e regalare soldi e non parcheggiamo! Con il camper percorriamo la strada che passa all'interno di questo grande cerchio, molto dispersivo, i massi li vediamo molto bene dal camper a passo d'uomo, ma non ci fermiamo.

Dopo pranzo andiamo a prendere posto al camping di Bladon, a 2 km da **Woodstock** e dal Blenheim Palace. Considerato che il tempo stringe e non riusciremo sicuramente a vedere tutto quello che ci eravamo prefissato, abbiamo deciso di saltare le visite di Bristol e del Blenheim Palace e puntare sul tour delle **Cotswold**, definite la quintessenza della campagna Inglese, con i graziosi villaggi di cottage. Con il senno di poi devo dire che è stata una (parziale) delusione!!

Se ci si aspetta di vedere i classici cottages con il tetto di paglia, qui non ce n'è neanche uno! E dei villaggi elencati nella guida, almeno la metà si possono tranquillamente saltare. Dopo tanto girare siamo rimasti colpiti positivamente solo dai villaggi di **Burford, Bourton on the Water, Stow on the Wold**. Questi sì davvero belli e pittoreschi. In alcuni scorci sembra di vedere il villaggio degli Hobbit di Frodo (chi ha visto il Signore degli Anelli sa a cosa mi riferisco).

Ma villaggi come per esempio Chipping Norton, non ne vale assolutamente la pena di perdere del tempo, non capisco perché una guida come la Loney Planet li debba menzionare!

Inoltre in tutti i villaggi in questa zona, alle 18 scatta il coprifuoco! Eccetto qualche pub, è già tutto chiuso. In Cornovaglia (forse perché è sul mare) gli orari sono decisamente diversi.

Alla sera facciamo un giro anche nel bel centro di Woodstock. Ceniamo in un Pub.

Km 6605



Martedì 17

Bella giornata, con un po' di vento. Al mattino la temperatura è di 13 °C.

Partiamo subito per **Oxford**. Al primo P&R (Water Eaton) troviamo le sbarre a 2 mt! Allora ci spostiamo nel P&R di Pear Tree, ma anche qui troviamo le sbarre! Ad Oxford ci sono 5 P&R, ci chiediamo se saranno tutti così. Allora vedo un inserviente del P e gli domando dove posso parcheggiare il camper. Ci fa posizionare vicino ai cassonetti dell'immondizia (!) in una zona che si trova appena prima dell'entrata con le sbarre, assicurandoci che non ci saranno problemi. (In effetti non ci sarà nessun problema). Allora facciamo il biglietto del P (1£) e prendiamo il bus (1,6 £ pp per tratta) che in 10' arriva in centro. Oxford è davvero sorprendente, qui si trovano ben 39 college, molti davvero bellissimi, con le loro guglie gotiche e i severi cortili. Visitiamo il più prestigioso, il Christ Church College (5,10 £ pp). Da questo college sono passati personaggi illustrissimi! Inoltre è stato usato come set per i film di Harry Potter. Si visita il Tom Quad, il grandissimo cortile sovrastato dalla maestosa Tom Tower. La campana della torre (7 tonnellate) suona ogni sera 101 rintocchi. La Christ Church Cathedral, la più piccola (ma molto bella) Cattedrale d'Inghilterra. Ma soprattutto la Great Hall, il magnifico refettorio del college. Poi passeggiando per la città vediamo le bellissime facciate degli altri college, l'imponente (e fornitissima) biblioteca e il mercato coperto. Il centro è affollatissimo di giovani, soprattutto ragazze, tante ragazze! Se si pensa che una volta era proibitissimo alle donne accedere a questi college, adesso la sensazione è che siano la maggioranza. Beati gli studenti maschi che sono nei college di Oxford! Saliamo anche sulla torre Carfax (2,10 £ pp) ma è troppo bassa per avere una veduta completa di tutti i college.

Alle 15 partiamo da Oxford. Breve sosta per vedere alcuni cottage con il tetto di paglia a **Clifton Hampden**, che però sono pochi e tenuti male. Ne abbiamo visti di meglio in Cornovaglia e nel Devon. Arriviamo al camping Four Oaks, che si trova a 2 km da **Henley on Thames**, che visitiamo in bici. Graziosa cittadina, famosa per le celebri regate sul Tamigi in estate.

Poi si rientra al campeggio e mi vedo la partita degli Europei: Francia-Italia.

O-2 per noi e Francia a casa.....

Km 6667



Mercoledì 18

Giornata coperta, con qualche pioggia ma soprattutto vento freddo!!

Alle 9,30 siamo già nel P di **Windsor** (tariffa di 0,90 £ all'ora) saliamo al castello e tira un'aria gelida! Il castello è davvero enorme, entriamo (ingresso 14,8 £ pp) e nell'audioguida che viene consegnata all'entrata, c'è anche in Italiano! E' la terza volta in questo tour. Alle 11,30 si svolge il cambio della guardia, meno cerimonioso di quello di Buckingham Palace. Ordini militari secchi gridati alle guardie dal comandante, ma poi sorprendentemente la banda inizia a suonare brani di musica internazionale per il divertimento dei turisti. Peccato solo che tira questo vento freddo! Dopo l'incendio del '92 il castello è tornato al massimo dello splendore, è bello, ricchissimo di tesori e va assolutamente visto! Alle 13,30 torniamo congelati al camper. Pranziamo, poi mettiamo altri soldi nella macchinetta Pay&Display, costeggiamo a piedi il Tamigi, attraversiamo il ponte pedonale e siamo già ad **Eton**, diviso da Windsor solo da questo ponte. Vogliamo vedere il più prestigioso college privato Inglese: "Eton College". Simbolo dell'elitaria società Inglese, ha visto passare di qui membri della famiglia Reale (tra cui il principe William), almeno 18 primi ministri e personaggi di fama mondiale. L'impatto dall'esterno è deludente. Entriamo (4 £ pp) e il cortile che ci accoglie non cambia il giudizio. Decisamente lontano dai bellissimi college di Oxford, persino un po' diroccato (sono infatti in corso lavori di restauro). Le uniche cose davvero belle sono: l'organo della cappella e un'aula storica (chiusa al pubblico, ma siamo incappati per caso perché un operaio ci stava lavorando e la porta era aperta) con piccoli banchi di legno rovinati dal tempo e intagliati dalle scritte di studenti, che nei secoli scorsi sono stati qui. Non si capisce perché da tutto il modo, arrivino qui i rampolli di ricchissime famiglie. Una spiegazione potrebbe essere che ai visitatori fanno vedere molto poco di quello che è in realtà è questo college. Ma il prestigio è tanto ed è visibile nelle foto e nelle firme dei personaggi elencati nel piccolo museo. Riattraversiamo il ponte e torniamo all'animatissima Windsor, piena di locali e ristoranti. In questi giorni abbiamo provato di tutto: il Full English Breakfast, cene nei Pub, vari Fast Food, Fish & Chips, piatti locali...e adesso ci manca il the delle cinque! E non c'è posto migliore della Casa da the "Crooked House of Windsor" specializzata in Royal Cream Tea. E' la più vecchia casa della città e si vede, è tutta disallineata e sembra stare in piedi per miracolo, pochi tavolini sui due piani ma ha molto, molto fascino! Spendiamo ben 18 £ (mancia inclusa, che in Inghilterra è praticamente obbligatoria) per il tè per due accompagnato da scones con la crema, torta, marmellata, tartine al formaggio...insomma, un concentrato di zuccheri da far paura!

Per sera siamo al camping Daleacres, nei pressi di **Hythe**, ad ovest di Folkestone.

Ovviamente ci sistemiamo nel "late arrival"

Km 6898



Giovedì 19

Stanotte ancora vento forte e (poca) pioggia, ma poi esce il sole.

Ultimo giorno nella GB. Si dorme fino a tardi, si fanno le grandi pulizie e si prepara il camper per il viaggio di ritorno.... Alle 11,30 partiamo per l'Outlet di Ashford (a 16 km) dove anche qui si paga il parcheggio (1£ per 4 ore) Oggi ci dedichiamo al relax e ce la prendiamo comoda.

Alle 16 lasciamo l'Outlet e in attesa dell'imbarco facciamo un giro anche al Tesco di **Dover**.

Ceniamo sul molo, già in coda nella corsia assegnata. Alle 20,15 imbarcano e il traghetto salpa alle 20,40.

km all'imbarco 7005

Sbarcati a **Calais** riprendiamo la "normale" conduzione stradale a destra.

Ci dirigiamo subito a **Dunkerque** e ci fermiamo per la notte nel P di un centro sportivo nei pressi dell'Auchan.

Km 7046



Venerdì 20

Tempo coperto.

Facciamo colazione all'Auchan con croissant appena sfornati e alle 11 partiamo. Decidiamo di fare una sosta "veloce" a **Brugge**, città in cui io ero stato da ragazzo e che (vagamente) la ricordavo molto bella. Sosta nel P camper, non lontano dalla stazione, a 1,5 km dal centro.

5 € per 4 ore. C'è anche un'area camper notturna, 22,50 € con corrente elettrica.

In inverno la tariffa scende a 15 €.

In bici percorriamo il km e ½ e subito restiamo affascinati da questa stupenda città. Non era prevista la visita e non ne abbiamo neanche il tempo e le info necessarie. Ma ci siamo ripromessi di tornarci e vederla con calma perché è molto affascinante. Comunque un po' di tempo lo troviamo. Belle piazze e strade adornate di palazzi fiabeschi, affiancati da romantici canali.

Prima di lasciare il centro, facciamo il dovuto shopping di praline di cioccolato Belga, impossibile resistere, c'è un negozio ogni 30 metri!! Noi ci siamo forniti al Chocoladehuisje, e le praline erano davvero strepitose. Ovviamente prendo anche qualche birra Belga, anche del tipo Trappista (quelle da "meditazione", ad alta gradazione).

Alle 16 partiamo da Brugge. A Bruxelles ci mettiamo oltre un'ora per fare i 24 km del ring!

Traffico incredibile, ma è venerdì sera.

In un paesino delle Ardenne troviamo una friggitoria dove possiamo assaggiare le famose patatine (che qui tagliano grosse) con la maionese. Entriamo nel Lussemburgo e in autogrill troviamo il gasolio al prezzo più basso in assoluto: 1,280 €/lt....

Per la notte siamo nell'area camper gratuita di **Dudelange**. (Lussemburgo)

Km 7477

Sabato 21 giugno 2008

Rientro a casa!!

Si viaggia in autostrada fino a Colmar, poi usciamo e prendiamo per **Ungersheim**, un bellissimo e pittoresco villaggio Alsatiano che conosciamo bene. Facciamo due passi e in un ristorante pranziamo con "Tarte Flembèe".

A Mulhouse facciamo il pieno e riprendiamo l'autostrada. Una folla di Olandesi, in auto e pullman e tutti vestiti di arancione sono in viaggio per Basilea, dove stasera giocheranno (e perderanno) con la Russia.

Alle 21,30 siamo a Lomello.

Km 8281

Km totali in questo viaggio 5510

Km totali in Inghilterra 2704

Franco Parla

Responsabile Ufficio Turistico

HYMER CLUB ITALIA

Tel. +39 338 9576848

Fax +39 2 70035631

<mailto:ufficioturistico@hymerclubitalia.it>

<http://www.hymerclubitalia.it>